



DELLA PARROCCHIA SANTI PATRONI

**Ritiro di tutti i Santi
a San Ginesio...**

...Eccoci di nuovo qui, dopo un'altra esperienza che ci ha cambiati, volenti o nolenti... Certo, ha comportato tanta fatica: sei ore di treno all'andata, e sei al ritorno, con un solo giorno di pausa non sono poche... Considerando poi che il nostro amato Padre Alceo ci ha fatto andare a dormire alle tre il giorno del nostro arrivo, non si può certo dire che il ritiro sia stato rilassante!

Eppure, è qualcosa che ti ferisce, nella parte di te che non pensavi potesse essere messa in discussione. E trovi finalmente qualcuno che ti scuote, che ti vuole svegliare dal tuo torpore quotidiano, e che -miracolosamente- ti dice una parola che tu forse non volevi sentire, ma che ti colpisce proprio dove ne avevi più bisogno.

Due catechesi, una "botta di Spirito Santo", e poi tutti di nuovo immersi nella nostra quotidianità. Ma con il sorriso sulle labbra, un sorriso che questa volta non vuole essere destinato a scomparire subito, ma che diventerà quella spinta alla radicalità che tutti cerchiamo. Un sorriso, stavolta, che ci ricorda la meraviglia di fronte a qualcosa di davvero Bello, e che è la spinta a continuare il nostro cammino, sempre più decisi a proseguire... Anche se forse sempre più dubbiosi, con una raffica di domande in testa:

E' possibile una coerenza tra gesti e parole? Quante volte parliamo senza agire, e compiamo gesti senza dire ciò che facciamo?... "La PAROLA sdogana l'ambiguità del GESTO"...

E ancora, per vivere bisogna ASCOLTARE: ancora prima di parlare, ancor prima di agire, è necessario ascoltare! Quante volte non siamo capaci di ascoltare, oppure sentiamo, credendo di ascoltare?

Ecco cosa rappresentano i ritiri: l'importanza della parola che viene detta a te, singolarmente, individualmente. Tu non sei un numero, non sei un cognome in un elenco, non sei un voto... Sei tu, sei fatto come un prodigio, e se non c'è qualcuno che te lo ricorda, a volte si rischia di dimenticare...

Sara

Questo ritiro è stato molto forte per me, mi ha interessato in modo particolare soprattutto una catechesi "Noi tra gesti senza parole e parole senza gesti".

E' stata una catechesi importante per noi ragazzi perchè alcune volte non riusciamo mai a dire quello che pensiamo ad una persona o ad una amica e usiamo quasi sempre i "gesti", per esempio anche solo lo stesso scrivere dei messaggini con il cellulare è più comodo che parlare direttamente con la persona interessata. Mi è piaciuto anche il brano tratto dalla "Tigre e la neve", film di Benigni, in cui diceva:

<< Cercate bene le parole...dovete sceglierle! A volte ci vogliono oltre 8 mesi per trovare una parola...sceglietele!...che la bellezza è incominciata quando qualcuno ha incominciato a scegliere.>>

Alcune volte c'è proprio bisogno di scegliere le parole giuste e non servirsi solo dei gesti, che possono anche illudere una persona, mentre le parole non danno modo di essere fraintese.

Emanuela



Magnifico e fondamentale. Immersi tra catechesi, canti, giochi e danze da tutte le parti d'Italia per imparare a vivere.

La chiave ci è stata data: ASCOLTA!

Il peccato più grande è la stoltezza, ovvero l'incapacità di ascoltare.

Accogli e custodisci la PAROLA/SEME che ti viene donata? Che terreno sei? Un terreno che vuol far crescere il seme o lo lasci soffocare? Il ritiro con i frati o gli incontri al lunedì con i giovani delle superiori non sono ricariche vitali che durano rispettivamente qualche giorno o solo uno. Se non comprendi, cioè non metti in atto nella tua vita, ciò che ascolti, non serve a niente!

Apri il tuo cuore, la chiave ce l'hai : ASCOLTA!

Io sto crescendo perché quello che ascolto sto imparando a farlo mio. È bellissimo perché pian piano ti accorgi che tutto centra con te.

Dio ti ama così come sei.

A presto, Francesca S.

IL NOSTRO LUNEDÌ

Se vi è capitato qualche volta di trovarvi ai vesperi il lunedì sera, vi sarete sicuramente accorti della presenza numerosa e insolita di un gruppetto di giovani. Questo perché il lunedì è il giorno dedicato agli incontri di catechesi per gli adolescenti dai 15 ai 20 anni.

L'incontro è così strutturato: appuntamento in chiesa alle ore 19,00 per pregare insieme al resto della comunità i vesperi, poi subito dopo ci si ritrova in oratorio per la catechesi e successivamente si cena tutti insieme concludendo la serata alle 22,00 con la compieta.

Questa "formula" era stata sperimentata già l'anno scorso e si è consolidata nel corso del tempo dando i suoi frutti; i ragazzi cucinano divisi in gruppi alternandosi di lunedì in lunedì, e già vedere con quanto impegno preparano da mangiare da soli o aiutati dai genitori è una cosa meravigliosa, ma soprattutto si nota come abbiano imparato a vivere la cena in modo fraterno, sfruttando questo momento di convivialità per discutere e conoscersi meglio, il che non è per niente scontato.

Per questo anno di catechismo abbiamo scelto di affrontare il tema dell'affettività, avendo come vangelo "guida" il brano dell'unzione di Betania (Mc 14, 3-9) e come canto "Davanti a questo amore" con cui concludiamo ogni incontro. I nostri incontri sono iniziati da un mese ormai e la partecipazione da parte dei ragazzi è, grazie al cielo, numerosa: siamo infatti circa 25, compresi noi catechisti (Lorenza, Tommaso, Monica) con ragazzi provenienti anche da altre parrocchie che ben si stanno integrando con il resto del gruppo.



Unzione di Betania - Cappella Capiago

Inoltre il nostro percorso di catechesi si intreccia con i ritiri della Pastorale Giovanile TOR che sono iniziati in ottobre con il primo ritiro a San Ginesio nelle Marche, e che vedranno come prossime tappe Massa Martana a gennaio e Milano ad aprile, per finire in estate con il pellegrinaggio a piedi La Verna - Imola.

Monica

UNA BELLA INIZIATIVA.....

Libri, l'usato è di scena

« Leggere nuoce gravemente all'ignoranza..... ». Parola del ministero delle Attività Culturali e del Comune. Al via da sabato 5 a martedì 8 dicembre, il quinto appuntamento con il «Salone del Libro usato. Bancarelle in Fiera». Nella sede storica della Fiera (via Scarampo, padiglione 1), 300 banchi trasformeranno un'area d'oltre 10mila metri quadrati in un'unica e immensa biblioteca dell'usato.

Organizzato dalla Fondazione Biblioteca di via Senato, un fine settimana di 'caccia' per appassionati ma anche per semplici lettori: dai primissimi numeri delle più famose collane a fumetti alle prime edizioni di grandi classici della letteratura, da opere fotografiche e cataloghi d'arte a testi per ragazzi, per arrivare fino a stampe antiche e locandine cinematografiche.

«Un'occasione importante non solo per trovare i 'fuori catalogo' ma anche per ricordare l'importanza della lettura come fattore di crescita personale soprattutto per le nuove generazioni», ha ricordato l'assessore alla Cultura, Massimiliano Finazzer Flory. Ma la corsa al libro inizia qualche giorno prima. Infatti, dopo il successo del 2008, da lunedì 30 a mercoledì 2, oltre 5mila volumi saranno protagonisti del bookcrossing. Quindici punti, da piazza della Scala alla Centrale, da San Babila alla Bovisa, dove lo scambio di libri letti e lasciati al prossimo «vuole essere – ribadisce l'assessore – un invito a rendere il pubblico partecipe nella condivisione d'idee ed emozioni».

... tratto da Avvenire, di Andrea Garnerò



“CHIAMATI DA DIO...”

Gli esercizi spirituali sono un momento forte dell'anno, punto di arrivo del cammino intrapreso e sguardo avanti per un ulteriore discernimento verso le scelte della vita. In Avvento, gli esercizi consentono ai giovani di sostare e riflettere per prepararsi ad accogliere con cuore rinnovato e gioioso la venuta di Gesù salvatore, che si fa uomo come ciascuno di noi.

All'inizio d'Avvento, nei giorni 16-17-18 novembre, presso la basilica di S. Ambrogio, sono stati proposti ai giovani della città di Milano, ai loro educatori (sacerdoti, persone consacrate e laici) e agli universitari, tre serate di esercizi spirituali che hanno avuto per tema “Chiamati da Dio. La vocazione del giovane cristiano”.

Nelle tre serate è stato affrontato il tema della vocazione attraverso tre piste di riflessione: lunedì 16, “Riconoscere il dono” (Gv 1, 35-45); martedì 17, “Assecondare lo Spirito” (Gv 14, 15-17. 25-26); mercoledì 18, “Offrire la propria vita” (Gv 13, 1-9).

Martina

I SUGGERIMENTI DI SILVIA.....



LIBRI PER GLI ADULTI...

UNA LUCERTOLA NEL FIATO - Mariella Caporale

Un romanzo, una storia inventata; eppure talvolta disgraziatamente così reale. Un libro per non smettere di riflettere sul tema dell'eutanasia, ma soprattutto un libro che dà voce alle diverse sfaccettature che può assumere il dolore per una persona cara che entra in coma. Un percorso difficile tra le emozioni, i pensieri e i linguaggi differenti dei genitori di Chiara, brillante studentessa vittima di un incidente, della sorella, del fidanzato e della migliore amica.

Mariella Caporale è dottore di ricerca in Scienze Bioetico-Giuridiche e fa parte della segreteria scientifica del Comitato Nazionale per la Bioetica.



UN LIBRO PER I GIOVANISSIMI...

MANUALE DI BUONE MANIERE PER BAMBINE E BAMBINI -

Giusi Quarenghi, AntonGionata Ferrari

Un piccolo dialogo, in prosa, rime e disegni, tra un bambino e un adulto, che insieme raccontano cos'è la gentilezza e cos'è il suo contrario...ognuno dal suo punto di vista! www.ibis.it



UN LIBRO PER BAMBINI (dai 7 anni)...

LA BANDA DELLA III C - Lia Levi

Vincenzo, Mirko e Viola sono grandi amici...e hanno un progetto: formare con i loro compagni di classe una banda! Il loro scopo non sarà nulla di malvagio, anzi, la loro missione sarà aiutare tutti i nonni del quartiere e le occasioni per cominciare non si faranno attendere! www.battelloavapore.it



ETICA E CAPITALE - Dionigi Tettamanzi

Non una soluzione economica al problema della crisi, ma una personale riflessione del nostro Cardinale, che auspica il ritorno ad una feconda alleanza tra fede e ragione in un territorio e in una società in continua evoluzione. Una visione dell'etica non come limite imposto, ma come «training di qualsiasi aspetto dell'economia, nella convinzione che porre l'uomo al centro migliora le condizioni in cui è vissuta senza compromettere gli obiettivi di efficienza, redditività, sviluppo, piuttosto mettendoli nel giusto ordine e restituendo loro corretta configurazione e giusta misura».

www.chiesadimilano.it

“Tu scendi dalle stelle”: la crisi spiegata ai bambini

L'Arcivescovo confida la formula delle “5 r” per essere felici in tempo di ristrettezze economiche. Edita dal Centro Ambrosiano, è disponibile in libreria con un cd audio allegato

«**Carissimi bambini...** Saprete certamente della crisi economica che ha colpito anche l'Italia. Vi sarà capitato di sentirne parlare a scuola, fra gli adulti, i genitori, fra i compagni. Avrete sentito dire che “la mamma di un amico ha perso il lavoro” o che “il papà di un altro è in cassa integrazione”. Qualcuno di voi starà pensando: “perché tutto questo?”. “Siete molto intelligenti a porvi questa domanda...».

Questo è un brano della lettera che il cardinale Tettamanzi ha indirizzato ai bambini in occasione del Natale, per parlare loro del significato di questa festa cristiana anche alla luce della crisi economica che sta toccando molte famiglie.

Tanti sono i discorsi tra adulti sulla crisi: in questa lettera il cardinale Tettamanzi intende spiegarla alla luce della fede e del mistero del Natale anche ai più piccoli, che spesso subiscono - involontariamente, ma a volte senza un aiuto a non averne timore - le fatiche generate dalla perdita del lavoro dei genitori e delle ristrettezze economiche. L'Arcivescovo conclude la lettera spiegando ai bambini la formula delle “5 R” per suggerire ai piccoli lettori come essere felici e rendere felici gli altri.



...dalla diocesi

Udite, udite... è arrivato il torNeino!!!!

Bambini, ragazzi tutte le PRIME e le TERZE DOMENICHE del mese siete invitati ai tornei di:

CALCIO, PALLAVOLO E BASKET

Inizio 18 OTTOBRE 2009 con PALLAVOLO e CALCIO con i seguenti orari:

Pallavolo dalle 16 alle 17.15
Calcio dalle 17.15 alle 18.30

Gli animatori, dal mese di Ottobre, hanno deciso di organizzare ogni tre domeniche tornei di calcio, pallavolo e basket aperti a TUTTI i bambini e ragazzi di scuole elementari, medie e superiori che ne vogliono partecipare.

Questi tornei hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di nuove relazioni, di responsabilizzare i più grandi verso i più piccoli e di scoprire la ricchezza di queste relazioni attraverso lo strumento del gioco.

E' importante sottolineare come gli animatori abbiano deciso di rendere aperta a tutti questa esperienza, e non soltanto ai bambini della catechesi già inseriti nel contesto oratoriale, per avvicinare i ragazzi più lontani dall' oratorio e far loro conoscere la bellezza della vita al suo interno.

Gli animatori dei Santi Patroni.

Volette sapere se ce la faranno a mettere in scena la loro piccola esibizione?

L'appuntamento è per **domenica 13 dicembre alle 15,00**, nel "teatrino" dell'Oratorio!

Perché il nostro non sarà una semplice recita, né un Presepe vivente... ma un fantastico spettacolo con **ospiti a sorpresa!**

Francesca M.

I bambini dell'Oratorio presentano...

Recita di Natale

Un gruppo di bambini vuole organizzare una recita per il Natale...

...ma non è così semplice come sembra...